

# Economia e Lavoro

L'INTERVISTA

## Fider, un primo anno ok «Guardiamo al futuro»

Il ferrarese Marco Amelio, presiede uno dei Confidi più importanti d'Italia  
«Auspicio più sostegno al turismo, aspettando anche le risorse del Pnrr»

Poco più di un anno fa, esattamente il 5 novembre dalla fusione di Cofiter e Confidi.Net, nasceva Fider, tra i dieci Confidi più importanti in Italia, presieduto in continuità dal ferrarese Marco Amelio (vice presidente provinciale Ascom). Con 25 mila imprese socie, operativo in Emilia Romagna, in via di consolidamento nelle Marche, supportato dalle reti Confcommercio e Confesercenti, ha una compagine in cui sveltano commercio, servizi e turismo, di fatto i settori più colpiti dalla pandemia.

**Amelio, un bilancio di questo primo anno?**

«Faticoso ma positivo. Faticoso per il naturale assestamento e perché si è lavorato in una contingenza di continua emergenza. Positivo perché si è lavorato in una ottica di prospettiva. Il nostro stock ammonta a 260 milioni di euro di attività finanziarie complessivamente svolte. Possiamo guardare al futuro».

**Con che spirito guarda Fider alla decisione del Consiglio di Stato di anticipare al 2023, rispetto alla proroga del 2033, le concessioni balneari in essere?**

«Esprimiamo la nostra preoccupazione e auspichiamo una riforma che consenta agli attuali concessionari di non perdere gli investimenti effettuati negli anni. Ovvio che chi avrebbe voluto investire oggi non lo farà. Un danno per tutti».

**Parliamo del turismo,**



Marco Amelio, presidente di Fider

**un settore che più tanti altri ha pagato in questa fase difficile. Come sostenerlo in questa fase di ripresa in cui risente comunque di due anni difficili?**

«Con sostegni concreti che escludono le invocazioni ma si basano sulle opportunità e sulla divulgazione delle stesse. Penso alle operazioni di accesso a contributi in conto interessi, previsti ad esempio dalla legge

regionale 40/2002. In generale, promuoviamo e diffondiamo bandi pubblici che abbattano il costo degli interessi e della garanzia per PMI che necessitano di liquidità a causa Covid; linee di credito a breve termine e finanziamenti a medio e lungo termine con garanzie per investimenti, liquidità, rinegoziazione del debito; fidejussioni dirette per affitti locali o ramo d'azienda. Poi c'è il Decreto Pnrr. Le op-

portunità, a livello nazionale e regionale ci sono, vanno intercettate, inquadrare e ben indirizzate. Come Confidi ci configuriamo in tal senso come interlocutore per la capacità di gestione dei contributi, di approvigionamento finanziario, monitoraggio. Un ruolo oggi essenziale».

**E sul fronte bonus edilizi, dopo il boom del 2020, come procede?**

«Saremo operativi. Siamo tra l'altro accreditati alla Cassa Depositi e Prestiti per la cessione dei crediti fiscali relativi ai bonus. Come Fider abbiamo internamente dato vita a un proces-

**«Ancora operativi con il superbonus Concessioni al mare c'è preoccupazione»**

so che prevede una pre-verifica per l'ammissibilità alla cessione, con espletamento di tutte i successivi passaggi burocratici. Per le aziende del settore si traduce in sicurezza e agilità».

**Come vedete l'introduzione da ieri del super green pass?**

«Al primo lockdown ci siamo trovati nella condizione paradossale in cui erano chiusi negozi e aperti fornitori. Approviamo ogni provvedimento che non fermi l'economia e dia continuità alle aziende, togliendo lo spettro di improvvisi stop».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONVEGNO A FUTURPERA

## Il ruolo della Coldiretti per lo sviluppo Agricoltura a confronto



Un momento del convegno di Coldiretti in Fiera

Introdotta e moderata da Filippo Pallara, delegato provinciale di Coldiretti Gianni Impresa Ferrara, si è svolto presso Futurpera un partecipato incontro sul Piano di Sviluppo Rurale, visto come strumento che nel corso degli ultimi decenni ha orientato e supportato le politiche agricole dell'Unione Europea e le scelte delle imprese, a partire dall'insediamento dei giovani, alla dotazione di attrezzature e strutture per migliorare la competitività e la capacità di restare sul mercato e realizzare reddito.

Uno strumento complesso che deve essere utilizzato per progetti ambiziosi, facendo una programmazione attenta riguardo la sua ideazione e realizzazione tenendo conto di tutte le fasi, sino ai vincoli riguardo le spese ammesse e liquidate.

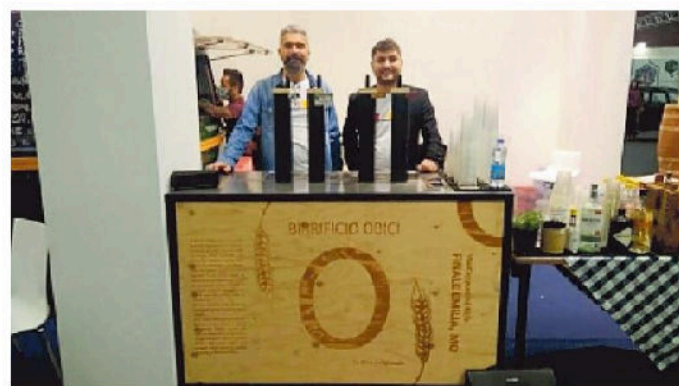
Dopo i saluti dell'amministratore delegato di Ferrara Fiere, Silvia Paparella, dell'assessore del comune di Portomaggiore, Alessandro Vacchi e del presidente della Federazione Coldiretti Ferrara, Floriano Tassinari, che hanno rimarcato l'importanza del settore agricolo per il nostro territorio e l'importante contributo che Coldiretti non manca di offrire per dare un futuro all'a-

gricoltura ferrarese, sono entrati nel merito del PSR Andrea Perinelli, tecnico del C.A.A. Coldiretti Ferrara e Bruno Pulizzi Responsabile Settore Sviluppo Rurale dello STACP di Ferrara, con una approfondita disamina delle norme e delle opportunità che si possono presentare per le imprese agricole sia in caso di nuovo insediamento di giovani imprenditori che di aziende già esistenti.

Le conclusioni sono state affidate ad Alessandro Visotti, direttore di Coldiretti Ferrara, che nel ringraziare dell'opportunità offerta dal contesto della Fiera Futurpera, ha ricordato quanto fatto da Coldiretti con un intenso lavoro di preparazione e gestione di questo appuntamento, con due convegni dedicati ai soci, che hanno permesso di parlare a centinaia di imprese e di dare un segno concreto della vitalità di Coldiretti di essere presente e capace di dare voce all'agricoltura del territorio e dell'Italia e di cui essere orgogliosi e partecipi. Infine un richiamo forte al nostro modello di agricoltura, alla ricchezza delle produzioni italiane da tutelare e difendere come patrimonio del nostro Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Dalla tradizione alla continua innovazione Birrificio Obici, produzione sempre all'avanguardia



Lo stand del Birrificio Obici

Obici è una minuscola località situata nelle campagne tra il Modenese e il Ferrarese. Il nome risale al 1489 quando Daniele Obizzi, appartenente ad una ricca famiglia ferrarese, fece costruire un sontuoso palazzo come residenza di campagna, poi diventato Monastero. Luogo ricco di storia e di avvenimenti emozionanti, tra i quali il ritrovamento di una tela raffigurante la Madonna. Grazie a questo il sito divenne Santuario di Santa Maria degli Angeli. Proprio qui nel maggio 2015 è nato il Birrificio Obici, in un fazzoletto di terra coltivato nelle vicinanze dell'omonimo Monastero tuttora abitato dai Padri Bianchi.

Lorenzo, agronomo prima

e poi enologo si occupa della produzione e Davide della commercializzazione e distribuzione. Annualmente viene seminato orzo Grace che viene portato al Cobi di Ancona per malficarlo. Attualmente vengono prodotti stili di birra: una bionda, una rossa, una chiara, una Ipa e una Boris.

Blond Ale; Indian; Weiss, birra chiara ad alta fermentazione; Boris, birra alle castagne, American Amber Ale, birra ambrata. Le birre prodotte dal Birrificio Obici vengono distribuite nei vari comuni della Bassa Modenese, dell'Alto Ferrarese della Bassa Bolognese. Svariate le iniziative promozionali svolte in vari ambiti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SINDACATI ALL'ATTACCO

## Pulizia uffici postali Sciopero il 17 dicembre

Il 3 dicembre 2021 in Prefettura di Ferrara si è svolto il tentativo di conciliazione previsto dalla legge 146. Questo incontro richiesto da Filcams Cgil e Fisascat Cisl si è concluso senza nessun accordo. Permane quindi lo stato di agitazione delle lavoratrici della ditta Nuova Idea di Caltanissetta, occupate nell'appalto di pulizie presso le sedi e uffici di Poste Italiane di Ferrara e Provincia. La situazione è oltre il sostenibi-

le. Dignità e diritti dei lavoratori non possono e non debbono essere così maltrattati come ora sta avvenendo. Questa situazione purtroppo non è una novità, perché sta perdurando dall'inizio dell'appalto. Riteniamo che questo sia intollerabile.

Per questi motivi, le Lavoratrici, assieme a Filcams Cgil e Fisascat Cisl hanno deciso che il prossimo 17 dicembre sarà sciopero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA